

Il comitato permanente della CALRE si è riunito a Bruxelles, presso la sede del Comitato delle regioni, il 25 gennaio 2010, per discutere il seguente

ordine del giorno:

1. Resoconto del Presidente;
2. discussione dell'accordo tripartite Consiglio D'Europa–CALRE–RegLeg nella sua ultima versione datata 8 dicembre 2009;
3. discussione sulla possibilità di ottenere un accordo operativo con Reg.Leg;
4. valutazione della opportunità di richiedere un ufficio all'interno del Comitato delle regioni per poter nominare un funzionariato permanente CALRE con sede a Bruxelles;
5. discussione della possibilità di modificare o integrare la Dichiarazione di Innsbruck, così come richiesto dal Parlamento Vallone;
6. presentazione delle agende di lavoro 2010 da parte dei Gruppi;
7. predisposizioni di eventuali sinergie fra i gruppi di lavoro per il 2010;
8. adozione dell'agenda dei Gruppi di Lavoro;
9. varie ed eventuali.

Sono presenti: Giovanni Kessler, Presidente del Consiglio della Provincia autonoma di Trento, Peter Straub, Presidente del Parlamento regionale del Baden-Württemberg, Hans Penz, Presidente del Parlamento regionale della Bassa Austria, Monica Donini, Presidente del Consiglio regionale dell'Emilia Romagna, Françoise Dupuis, Presidente del Parlamento della Regione di Bruxelles, Rosemary Butler, vice Presidente delegata dell'Assemblea nazionale del Galles e Francisco Coelho Cabral, Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione autonoma delle Azzorre. Interviene nel corso della seduta antimeridiana Herwig van Staa, Presidente del Parlamento regionale del Tirolo.

Partecipano, altresì, all'incontro: Ernest Benach i Pascual, Presidente del Parlamento della Catalogna, per il gruppo di lavoro sulla sussidiarietà, e Arantza Quiroga Cía, Presidente del Parlamento Basco, per il gruppo di lavoro sulla e-democracy.

Presiede, in qualità di Presidente di turno, il Presidente Kessler.

Assistono il segretario generale della CALRE, dott.ssa Giorgia Loss, e il direttore per la CALRE, dott. Tommaso Leonardi.

La seduta ha inizio alle ore 10.05.

Il Presidente Kessler, dopo aver constatato la presenza della maggioranza dei componenti del Comitato, svolge un intervento di benvenuto. Introduce quindi il punto 1 dell'ordine del giorno.

Punto 1 dell'ordine del giorno: 1. Resoconto del Presidente;

Il Presidente Kessler informa i presenti di essersi occupato, quale primo adempimento del suo nuovo incarico di Presidente della CALRE, del rifacimento del sito web; a tale riguardo precisa che lo stesso, interamente rivisto e con un nuovo indirizzo, è intestato ora alla Conferenza e non più a una società privata. Dispone quindi che si proceda a una breve illustrazione del nuovo portale, che dia atto delle modifiche introdotte.

Interviene la vice Presidente delegata dell'Assemblea nazionale del Galles, Rosemary Butler, chiedendo che il sito non si limiti a riportare i documenti principali e le novità di rilievo attinenti l'attività della Conferenza ma svolga anche una funzione interattiva.

Il Presidente Kessler, nel condividere l'esigenza testé evidenziata, comunica che nella videata principale vi sarà un settore dedicato a tale finalità, riservato agli associati.

Il Presidente del Parlamento regionale del Baden-Württemberg, Peter Straub, sottolinea le difficoltà connesse alla comprensione dei testi.

Il Presidente Kessler osserva che per quanto attiene tale aspetto sarà onere di ciascuna Assemblea provvedere alla relativa traduzione, per le parti di specifico interesse. Segnala, inoltre, di aver partecipato come CALRE alle riunioni della Commissione "Politica di coesione territoriale"(COTER), una delle sei commissioni specializzate operanti in seno al Comitato delle regioni. Ritiene, infatti, che monitorare direttamente l'evoluzione di tali aspetti sia essenziale per un organismo come la CALRE, che si prefigge di rafforzare il ruolo delle regioni nell'ambito dell'Unione europea. Ricorda che le note predisposte in merito sono state inviate a tutti i componenti del Comitato permanente, unitamente all'atto di convocazione della seduta odierna. Informa che le stesse sono comunque a disposizione dei presenti. Il Presidente Kessler comunica, altresì, di aver inviato una lettera di disappunto, dai toni molto fermi, al Presidente della Commissione europea, Barroso, in cui si rivendica un diverso riconoscimento del ruolo delle regioni e delle rispettive assemblee. Precisa che l'iniziativa è nata quale risposta alla recente relazione approvata dalla commissione, sulle politiche europee successive al 2020, da cui trapela una scarsa attenzione per le istituzioni regionali. In merito ringrazia in modo particolare i parlamenti del Galles, del Baden-Württemberg e della Catalogna per aver segnalato la posizione assunta dalla commissione.

La Presidente del Parlamento della Regione di Bruxelles, Françoise Dupuis, chiede di poter avere copia della documentazione adottata dalla commissione Barroso.

Il Presidente Kessler, dopo aver preso atto della richiesta, chiede la disponibilità dei presenti ad indicare il proprio indirizzo e-mail per facilitare i contatti.

La Presidente del Parlamento Basco, Arantza Quiroga Cía, ritiene che sarebbe opportuno promuovere una costante azione di lobbying, con particolare riferimento al Comitato delle regioni.

Il Presidente Kessler dichiara la propria disponibilità al riguardo, ritenendo che un eventuale incontro con il Presidente del Comitato delle regioni potrebbe prevedere la partecipazione anche di altri componenti del Comitato permanente della CALRE.

Punto 2, 3 e 4 dell'ordine del giorno:

- **discussione dell'accordo tripartite Consiglio D'Europa-CALRE-RegLeg nella sua ultima versione datata 8 dicembre 2009;**
- **discussione sulla possibilità di ottenere un accordo operativo con Reg.Leg;**
- **valutazione della opportunità di richiedere un ufficio all'interno del Comitato delle regioni per poter nominare un funzionariato permanente CALRE con sede a Bruxelles;**

Il Presidente Kessler introduce l'esame dei punti 2 e 3 dell'ordine del giorno, ricordando che è pervenuta dal Consiglio d'Europa una proposta, peraltro non nuova, di instaurare una forma di collaborazione tra il consiglio stesso, la CALRE e Reg.Leg. Reputa che si tratti di un'ipotesi di lavoro sul quale sia importante riflettere, sia che questa si traduca in un accordo tripartito, al quale partecipi anche il Consiglio d'Europa, sia che dia luogo a un coordinamento dei lavori con Reg.Leg., su proposta di quest'ultima. Nel ribadire l'importanza di questa opportunità, ritiene che ogni decisione in merito presupponga necessariamente un momento di confronto e di consapevolezza circa la strada da intraprendere; la successiva stesura e formalizzazione dell'atto costituisce un mero adempimento tecnico di carattere conseguente. Con riferimento al punto 4 dell'ordine del giorno, informa dell'offerta informale pervenuta alla CALRE, avente ad oggetto la messa a disposizione di un ufficio all'interno della sede del Comitato delle regioni nel caso in cui l'associazione volesse avvalersi di un funzionario a Bruxelles.

La Presidente del Consiglio regionale dell'Emilia Romagna, Monica Donini, esprime il proprio gradimento rispetto all'ipotesi suggerita che la CALRE abbia un rappresentante permanente a Bruxelles, anche se osserva come molto probabilmente questo comporti una modifica dell'attuale impianto regolamentare. Rileva che il maggior problema che le assemblee regionali incontrano quotidianamente è rappresentato dalla difficoltà di una corretta diffusione delle informazioni, e, sotto questo profilo, l'apertura di un ufficio rappresenterebbe un presupposto fondamentale per il superamento almeno parziale di tale impasse, in un'ottica di potenziamento dei rapporti con il Comitato delle regioni e di nuovi spazi di dialogo con il Parlamento europeo.

Il Presidente del Parlamento della Catalogna, Ernest Benach i Pascual, ritiene che la sottoscrizione di accordi di collaborazione debba essere necessariamente valutata positivamente. Per quanto attiene l'ulteriore questione, esprime il convincimento che l'apertura di un ufficio debba essere supportato da una effettiva volontà di assicurare una continuità all'operato di tale struttura operativa, in quanto solo in tale modo è ipotizzabile un'azione di rappresentanza realmente efficace.

La Presidente del Parlamento Basco, Arantza Quiroga Cía, valuta positivamente che la CALRE abbia un proprio rappresentante a Bruxelles. Reputa, peraltro, che debba essere disposta una valutazione degli oneri finanziari.

La vice Presidente delegata dell'Assemblea nazionale del Galles, Rosemary Butler, osserva che, unitamente a un preventivo delle spese, una seria riflessione al

riguardo necessiti di una verifica dei compiti che l'ufficio dovrebbe espletare, in relazione anche all'opportunità di prevedere ulteriori collaboratori.

Il Presidente del Parlamento regionale della Bassa Austria, Hans Penz, giudica molto importante l'avvio di un rapporto di collaborazione con Reg.Leg., anche in assenza di un accordo specifico. In relazione all'apertura di un ufficio a Bruxelles, fa presente che i problemi da affrontare non sono pochi: i costi da sostenere, la definizione delle modalità di finanziamento e, ancora, i criteri per l'individuazione della persona competente. Per quanto attiene alla posizione assunta dalla Commissione europea, dichiara la propria disponibilità a incontrare il presidente stesso o in alternativa i componenti dell'organismo da lui coordinato per assicurare maggiore efficacia all'azione della CALRE.

Il Presidente del Parlamento regionale del Baden-Württemberg, Peter Straub, nel ricordare che il Trattato di Lisbona offre nuove possibilità d'intervento attraverso il Comitato delle regioni, valuta più funzionale che ogni regione abbia un rappresentante a Bruxelles quale efficace canale di comunicazione con le rispettive istituzioni territoriali. Annuncia pertanto la propria contrarietà all'idea di un ufficio della CALRE a Bruxelles, per l'argomentazione sovraesposta e per considerazioni di carattere economico.

Il Presidente Kessler dichiara di aver ritenuto opportuno un coinvolgimento preventivo del comitato per l'elaborazione di un progetto condiviso, quale presupposto per successivi sviluppi. Fa presente che la disponibilità di un ufficio a Bruxelles deve essere mantenuto distinto dalla questione del segretario generale, in quanto il funzionario individuato deve operare in loco: l'idea è di mettere a disposizione della CALRE una sola persona per svolgere un'attività a carattere continuativo, indipendentemente dalle singole presidenze, di raccolta e di distribuzione delle informazioni sull'attività dell'Unione europea.

Il Presidente del Parlamento della Catalogna, Ernest Benach i Pascual, sottolinea la maggiore difficoltà esistente al riguardo data dal cambio annuale di presidenza, che finisce inevitabilmente con l'interferire con i progetti in corso.

Il Presidente Kessler precisa che nella proposta scritta che sottoporrà all'attenzione del Comitato esplicherà non solo i costi ma anche le mansioni che il funzionario sarà chiamato ad espletare. Chiede inoltre l'autorizzazione ai componenti del Comitato per la sottoscrizione degli accordi citati, sempreché non intervengano nuovi elementi di valutazione tali da essere sottoposti all'attenzione del medesimo.

Il Presidente del Parlamento regionale del Tirolo, Herwig van Staa, sostiene che l'accordo è già stato firmato.

Il Presidente Kessler, preso atto della dichiarazione del vicepresidente, comunica che provvederà ad informare i presenti circa la definizione delle successive fasi.

Punto 5 dell'ordine del giorno:

- **discussione della possibilità di modificare o integrare la Dichiarazione di Innsbruck, così come richiesto dal Parlamento Vallone;**

Il Presidente Kessler illustra la questione specificando che la lettera di protesta pervenuta concerne una semplice nota a carattere integrativo della dichiarazione di

Innsbruck, nella quale si specifica che il termine "regioni e parlamenti regionali" comprende anche quello di "province e altre strutture territoriali con poteri legislativi"; tale lettera mette in luce, sotto un profilo formale, che si è trattato di un'integrazione a carattere successivo, e come tale impropria, e, da un punto di vista sostanziale, che si è introdotto un concetto estraneo all'ordinamento giuridico belga.

Il Presidente del Parlamento regionale del Tirolo, Hervig Van Staa, sostiene che c'è stato un malinteso.

La Presidente del Parlamento della Regione di Bruxelles, Françoise Dupuis, chiede che la postilla venga tolta. In subordine suggerisce di sostituire il termine: "comprende" con il seguente: "può comprendere".

Il Presidente Kessler, dopo aver dichiarato di non essere contrario a togliere la nota, fa presente di ritenere perfino controproducente apportare al testo la modificazione suggerita, in quanto potenzialmente foriera di confusione; le Province autonome sono già parte integrante della CALRE senza bisogno di specifiche previsioni. Propone, quindi, di sopprimere la nota suddetta; preso atto del consenso dei componenti presenti a tale riguardo, dichiara chiusi i lavori antimeridiani, ricordando che gli stessi riprenderanno alle ore 14.30.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 14.30, il Presidente Kessler introduce i punti successivi dell'ordine del giorno.

Punti 6, 7 e 8 dell'ordine del giorno:

- **presentazione delle agende di lavoro 2010 da parte dei Gruppi;**
- **predisposizioni di eventuali sinergie fra i gruppi di lavoro per il 2010;**
- **adozione dell'agenda dei Gruppi di Lavoro;**

Il Presidente Kessler osserva in generale come sia necessaria una maggiore flessibilità nell'attività dei gruppi di lavoro. Ricorda poi che dei quattro gruppi esistenti due possono considerarsi ancora operativi: quello che si occupa del principio di sussidiarietà, tematica a carattere trasversale e particolarmente attuale, gestito dal Parlamento della Catalogna, e quello che sta lavorando sulla materia dell'e-democracy, facente capo al Parlamento Basco; diversamente per gli altri due, competenti sul federalismo e sulla democrazia regionale, sono necessarie delle ulteriori riflessioni. Segnala, infine, una tematica di comune interesse – le forme di cooperazione delle assemblee legislative - che potrebbe essere oggetto di approfondimenti in un gruppo di lavoro.

La Presidente del Parlamento Basco, Arantza Quiroga Cía, sottopone all'attenzione dei membri del Comitato la proposta operativa del gruppo di lavoro da lei coordinato, precisando che nell'incontro previsto per martedì 26 gennaio verrà presentato un questionario avente la finalità di ricapitolare la situazione esistente in merito presso le diverse realtà regionali. Informa che successivamente lo stesso verrà inviato a tutti i componenti. Auspica un consistente riscontro a tale iniziativa. L'intenzione, con l'obiettivo sotteso di avvicinare i giovani alle istituzioni, in quanto più di tutti vicini al mondo tecnologico, è di aprire un confronto, sulla base dei dati raccolti, nella seduta del Comitato permanente in programma per l'8 luglio 2010.

Il Presidente del Parlamento della Catalogna, Ernest Benach i Pascual, riassume il programma per l'anno in corso, già inviato a tutti i componenti, del gruppo di lavoro sul principio di sussidiarietà, facente riferimento al Parlamento catalano.

Il Presidente Kessler, dopo aver ringraziato i due presidenti per il loro intervento, sottolinea l'importanza che i gruppi di lavoro ricevano il numero massimo di indicazioni possibili dai membri del comitato al fine di garantirne una reale sinergia. Chiede poi di verificare la possibilità che una delle regioni italiane si faccia carico di un altro gruppo di lavoro.

La Presidente del Consiglio regionale dell'Emilia Romagna, Monica Donini, pensa che sia il caso di predisporre un approfondimento ulteriore a tale riguardo nell'ambito dell'ordinamento italiano, attraverso la Conferenza delle assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome.

Il Presidente del Parlamento della Catalogna, Ernest Benach i Pascual, specifica che le regioni facenti parte del gruppo di lavoro da lui presieduto sono la Baviera, il Baden-Württemberg e l'Aragona.

La Presidente del Parlamento Basco, Arantza Quiroga Cía, fornisce analogo precisazione, elencando le seguenti regioni: l'Andalusia, le Fiandre, la Scozia, Madrid e Madeira.

Il Presidente, dopo aver preso atto delle specificazioni espresse dai Presidenti del Parlamento della Catalogna e del Parlamento Basco, esorta tutti a garantire il proprio contributo all'operato dei gruppi di lavoro. Chiede poi la collaborazione dei presenti nel far pervenire alla presidenza eventuali documenti o informazioni di comune interesse. Nel ricordare, altresì, le date dei prossimi incontri del Comitato permanente, il 17 aprile a Madeira e l'8 luglio a San Sebastian, informa che comunicherà quanto prima la data dell'Assemblea plenaria, che presumibilmente si svolgerà verso i primi giorni del mese di ottobre. Conclude i lavori, ringraziando per la partecipazione e la collaborazione assicurata nell'incontro odierno.

La seduta è tolta alle ore 16.00.

Il Presidente di turno della CALRE

Giovanni Kessler

(Presidente del Consiglio della Provincia autonoma di Trento)